

ARTICOLO 5 Concessione di beni demaniali ex art. 36 Cod. Nav.

1. Chiunque intenda occupare per qualsiasi uso zone del demanio marittimo o del mare territoriale o pertinenze demaniali marittime, o apportarvi innovazioni, o recare limitazioni agli usi cui esse sono destinate, deve presentare domanda all'AdSP⁶.
2. La domanda di concessione⁷, dovrà essere prodotta mediante l'utilizzo del modello «D1» corredato della documentazione indicata nell'Allegato n. 1.
3. Su detta documentata domanda sarà implementato l'iter istruttorio di rito con:
 - a) acquisizione delle valutazioni della Commissione interna permanente di cui al precedente articolo 4;
 - b) procedura di evidenza pubblica con le modalità ed i tempi previsti dal successivo articolo 18;
 - c) acquisizione del parere dell'Agenzia del Demanio, ex art. 13 Reg. Cod. Nav.⁸, con riferimento alla "proprietà demaniale" relativamente alle opere classificate di difficile rimozione;
 - d) acquisizione dell'autorizzazione ex art. 19 D.Lgs. 08.11.1990, n. 374⁹ da chiedersi direttamente da parte dell'aspirante Concessionario all'Agenzia delle Dogane - Circonscrizione Doganale di Taranto;
 - e) verifica d'ufficio dei requisiti di affidabilità del Soggetto richiedente che saranno comunicati dallo stesso attraverso la compilazione dei modelli B, C1 e C2 (allegati nn. 11, 12 e 13 del presente Regolamento) ove sono esplicitati i requisiti previsti dall'art. 80 ("Motivi di esclusione") del D.Lgs. 50/2016 ritenuti dall'Amministrazione compatibili con la fattispecie delle concessioni demaniali marittime. In particolare l'AdSP procederà ad acquisire i sottoindicati certificati che saranno valutati nel rispetto del cennato art. 80 nei limiti di compatibilità:
 - certificazione dei carichi pendenti risultanti al sistema informativo dell'Anagrafe Tributaria per quanto attiene agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse;
 - Durc per quanto attiene agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali;

⁶ **REG.COD. NAV. Art. 5 - Presentazione della domanda di concessione.**

1. Chiunque intenda occupare per qualsiasi uso zone del demanio marittimo o del mare territoriale o pertinenze demaniali marittime, o apportarvi innovazioni, o recare limitazioni agli usi cui esse sono destinate, deve presentare domanda al capo del compartimento competente per territorio.

2. Se si tratta di innovazioni da eseguire in terreno privato confinante col demanio marittimo che non inducano limitazioni all'uso del demanio stesso si applicano le norme contenute nell'articolo 22.

⁷ **COD. NAV. Art. 36 - Concessione di beni demaniali.**

1. L'amministrazione marittima, compatibilmente con le esigenze del pubblico uso, può concedere l'occupazione e l'uso, anche esclusivo, di beni demaniali e di zone di mare territoriale per un determinato periodo di tempo.

2. Le concessioni di durata superiore a quindici anni sono di competenza del ministro dei trasporti e della navigazione. Le concessioni di durata superiore a quattro ma non a quindici anni, e quelle di durata non superiore al quadriennio che importino impianti di difficile sgombero, sono di competenza del direttore marittimo. Le concessioni di durata non superiore al quadriennio, quando non importino impianti di difficile sgombero, sono di competenza del capo di compartimento marittimo.

⁸ **REG. COD. NAV. Art. 13 - Parere dell'intendenza di finanza.**

Il capo del compartimento richiede sulle domande relative a concessioni superiori al biennio o che importino impianti di difficile rimozione il parere della competente intendenza di finanza per quanto ha riguardo alla proprietà demaniale e alla misura del canone. Per le concessioni con licenza il parere è richiesto sulla misura del canone, se questa non sia stata fissata a norma del penultimo comma dell'articolo 16.

⁹ **D.Lgs. 374/90 Art.19. - Edifici in prossimità della linea doganale e nel mare territoriale.**

1. È vietato eseguire costruzioni ed altre opere di ogni specie, sia provvisorie sia permanenti, o stabilire manufatti galleggianti in prossimità della linea doganale e nel mare territoriale, nonché spostare o modificare le opere esistenti, senza l'autorizzazione del direttore della circoscrizione doganale. La predetta autorizzazione condiziona il rilascio di ogni eventuale altra autorizzazione, nella quale della stessa deve essere fatta comunque espressa menzione...

- certificato di ottemperanza alle norme sul collocamento obbligatorio dei disabili, ai sensi del comb. disp. artt. 3, co. 4 e 17, L. 68/99;
 - informazioni antimafia relativamente ai soggetti indicati nell'art. 85 del D.Lgs 159/2011 dalla Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.); ciò per le concessioni demaniali marittime il cui valore sia superiore ad Euro 150.000,00 desunto dall'ammontare del canone complessivo per tutte le annualità previste;
 - certificato del casellario giudiziario;
- f) acquisizioni di eventuali pareri di altre Amministrazioni nel merito dei seguenti vincoli che qui si riassumono in linea indicativa e non esaustiva:
- 1) tutela paesaggistica;
 - 2) tutela imposta dagli strumenti urbanistici edilizi;
 - 3) rispetto della normativa igienico sanitaria;
 - 4) tutela dei profili di sicurezza e antincendio;
 - 5) tutela dei vincoli culturali, archeologici o di altra natura;
 - 6) tutela delle aree soggette a vincoli militari;
 - 7) tutela degli aspetti ambientali;
 - 8) ogni altro specifico interesse pubblico.
- g) acquisizione del parere del Comitato di Gestione ai sensi del comb. disp. tra gli artt. 8¹⁰, comma 3, lett. m) e 9¹¹, comma 3, lett. f) della L. 84/94;
4. Sugli esiti favorevoli dell'istruttoria, si procederà alla richiesta di pagamento del canone demaniale marittimo nonché della cauzione *ex art. 17 Reg. Cod. Nav.*¹² (secondo le modalità indicate nel successivo art. 24 del Regolamento) e di quant'altro necessario per il perfezionamento del titolo concessorio.
5. Eseguiti gli adempimenti sub. 4. da parte dell'aspirante concessionario, l'AdSP rilascerà la licenza di concessione demaniale marittima ovvero, qualora ne sussistano i presupposti, l'atto formale.
6. I titoli concessori dovranno essere registrati, a cura e spese del concessionario, presso l'Agenzia delle Entrate nel rispetto della normativa vigente.
7. Il Presidente dell'AdSP, per le concessioni assentite con atto formale, nel termine di giorni trenta dalla data di sottoscrizione dell'atto medesimo, immetterà il concessionario,

¹⁰ **L. 84/94 Art. 8, co. 3 - Presidente dell'Autorità di sistema portuale.**

m) amministra le aree e i beni del demanio marittimo, ricadenti nella circoscrizione territoriale di competenza, sulla base delle disposizioni di legge in materia, esercitando, sentito il Comitato di gestione, le attribuzioni stabilite negli articoli da 36 a 55 e 68 del codice della navigazione e nelle relative norme di attuazione; n) esercita, sentito il Comitato di gestione, le competenze attribuite all'AdSP dagli articoli 16, 17 e 18 nel rispetto delle deliberazioni della Autorità di regolazione dei trasporti, nonché delle disposizioni contenute nei decreti del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di cui, rispettivamente, all'articolo 16, comma 4, e all'articolo 18, commi 1 e 3;

¹¹ **L. 84/94 Art 9, co. 5 - Comitato gestione.**

f) esprime i pareri di cui all'articolo 8, comma 3, lettere f), m), n) e q);

g) delibera, su proposta del Presidente, in ordine alle autorizzazioni ed alle concessioni di cui agli articoli 6, comma 11, 16 e 18 di durata superiore a quattro anni, determinando l'ammontare dei relativi canoni, nel rispetto delle disposizioni contenute nei decreti del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di cui, rispettivamente, all'articolo 16, comma 4, ed all'articolo 18, commi 1 e 3;

¹² **REG. COD. NAV. Art. 17 - Cauzione.**

1. Il Concessionario deve garantire l'osservanza degli obblighi assunti con l'atto di concessione mediante cauzione, il cui ammontare è determinato in relazione al contenuto, all'entità della concessione e al numero di rate del canone il cui omesso pagamento importa la decadenza della concessione a norma dell'articolo 47 lett. d) del codice.

2. Per le concessioni con licenza il capo del compartimento può richiedere il versamento, presso la cassa dell'ufficio del compartimento, di un congruo deposito a garanzia degli obblighi risultanti dalla licenza.

3. Con l'atto di concessione o con la licenza può essere imposto al concessionario l'obbligo di accettare che l'amministrazione concedente, in caso di inadempienza, incameri a suo giudizio discrezionale, in tutto o in parte, la cauzione o il deposito, oppure si rivalga su di essi per soddisfacimento di crediti o per rimborso di spese, e ciò anche nel caso in cui l'amministrazione non si avvalga della facoltà di dichiarare la decadenza della concessione, restando il concessionario tenuto a reintegrare la cauzione o il deposito.

4. In nessun caso l'importo della cauzione può essere inferiore a due annualità del canone.

*ex art. 34 Reg. Cod. Nav.*¹³, nel possesso del bene concesso. Ciò previo sopralluogo da parte della Sezione Demanio assistita della Direzione Tecnica con redazione di apposito processo verbale controfirmato dallo stesso concessionario.

8. Il Presidente dell'AdSP può concludere accordi sostitutivi della concessione demaniale ai sensi dell'articolo 11 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Cfr. art. 33 del Regolamento). Gli Accordi integrativi o sostitutivi del provvedimento sono soggetti al medesimo iter procedimentale istruttorio previsto dalla normativa vigente in materia per l'assentimento delle concessioni demaniali marittime, il cui procedimento è finalizzato alla scelta, con procedura di evidenza pubblica, del miglior contraente per l'Amministrazione. Ciò nella considerazione che siffatti Accordi si inquadrano in ambito pubblicistico assoggettabili, dunque, ad una disciplina mista in cui elementi civilistici si accompagnano a profili pubblicistici (Cfr. art. 33, p. 5. del Regolamento).
9. Qualora l'AdSP, per l'attuazione delle scelte di politica portuale ed in conformità alle linee strategiche di pianificazione e di programmazione del Porto, intenda assentire in concessione beni del demanio marittimo, non ad impulso di parte, la stessa predisporrà apposito bando di gara/avviso pubblico il quale dovrà contenere tutte le informazioni necessarie affinché potenziali concessionari possano valutare il proprio interesse a partecipare alla procedura medesima quali: l'oggetto della concessione, le prestazioni attese dal concessionario, la misura del canone, la durata della concessione, i criteri di selezione e di attribuzione dei punteggi e quant'altro.

¹³ **REG. COD. NAV. Art. 34 - Consegna e riconsegna dei beni concessi.**

1. Dopo l'approvazione dell'atto di concessione il capo del compartimento con l'assistenza, se necessaria, dell'ufficio del genio civile, immette il concessionario nel possesso del bene concesso. La consegna risulta da processo verbale.

2. Le stesse norme si applicano per la riconsegna da parte del concessionario alla cessazione della concessione.

3. Quando opere eseguite dal concessionario rimangono acquisite allo Stato, il verbale di riconsegna deve riguardare anche tali opere, delle quali è descritto lo stato di consistenza.

4. Le opere stesse sono iscritte nell'inventario dei beni di demanio pubblico, ramo marina mercantile.